

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

Documento sindacale sui disagi e i ritardi al Miur

Con un documento a firma dei segretari provinciali Refuto, Colonna, Cosentino e Forlani, la Flc Cgil, la Cisl Scuola, la Uil Scuola e Gilda-Unams hanno evidenziato il grave ritardo esistente presso l'Ufficio scolastico provinciale sulle operazioni propedeutiche all'inizio dell'anno 2011-2012.

«A tutt'oggi – sottolineano i quattro esponenti dei sindacati maggiori presenti nel comparto- non si hanno notizie circa la formulazione delle graduatorie del personale Ata (24 mesi) e sul relativo organico, la cui scadenza è imminente, né si conosce il funzionario responsabile dell'ufficio e dell'organico. Non si conosce la composizione della commissione che deve valutare le domande dei 24 mesi né dove opera né come poter con essa interloquire».

Anche per i docenti i sindacati hanno mostrato il loro sconcerto: «Non sono noti gli addetti alla valutazione delle graduatorie ad esaurimento, né i responsabili degli uffici preposti».

Il duro atto di accusa non finisce qui. Ai sindacati risulterebbe, altresì, che in ufficio giacciono, tuttora inevase, circa ventinovemila istanze di ricostruzione di carriera di competenza degli ex provveditorati agli studi. «Tali arretrati di lavoro – scrivono - cagionano danni di ordine patrimoniale non più tollerabili per il personale scolastico e che conseguentemente richiedono nell'immediato, al fine anche di scongiurare i termini di prescrizione, l'attivazione di un copioso contenzioso che vedrà l'amministrazione certamente soccombente».

Il documento, inviato anche alle segreterie regionali di categoria affinché intervengano presso il direttore scolastico regionale, lamenta che da tempo è stato chiesto un incontro per affrontare le criticità esistenti, ma nulla è successo. E questo, concludono i sindacati, rende ancora più precaria la situazione di incertezza in cui vivono il personale docente ed Ata, anche rispetto alle nomine a tempo indeterminato.

